



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 76 del 31/05/2016

OGGETTO: VARIANTE N° 17 AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L' ADEGUAMENTO ALLA L.R. 65/2014 DELLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LE PARTI NON DECADUTE. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI G.C..N. 52 DEL 21.04.2016: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 10/2010.

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 09:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Francesca Brogi, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott. Salvatore Carminitana.

Intervengono i Signori:

<u>Nominativo</u>	Carica	Presenza
BROGI FRANCESCA	Sindaco	SI
GALLERINI FABRIZIO	Vice Sindaco	SI
BAGNOLI MASSIMILIANO	Assessore	SI
IACOPONI TAMARA	Assessore	NO
TURINI EMANUELE	Assessore	SI
ORLANDINI DANIELA	Assessore	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: VARIANTE N° 17 AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L' ADEGUAMENTO ALLA L.R. 65/2014 DELLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LE PARTI NON DECADUTE. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI G.C..N. 52 DEL 21.04.2016; AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 10/2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con deliberazione di C.C. n° 25 del 25.03.2004, e approvato con deliberazione di C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione di C.C. n° 39 del 07.08.2008 e approvato con deliberazione di C.C. n° 25 del 17.04.2009 e deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005);
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 (G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008) ;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016;
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;

Premesso altresì:

- che con Deliberazione di G.C.n° 52 del 21.04.2016 si era già proceduto a dare avvio al procedimento ai sensi degli articoli 14,16 e 17 della L.R. 65/2014 escludendo di procedere alla verifica di assoggettabilità alla Vas di cui all'art.22 della L.R: 10/2010 e s.n.i. in quanto trattasi di modifica normativa;
- in considerazione dello sviluppo degli atti che costituiscono la Variante avviata e lo svolgimento del lavoro di approfondimento sulle modifiche riguardanti la normativa vigente e in particolare gli articoli specifici alle NTA del R.U. vigente, già richiamati con la precedente Deliberazione n° 52 del 21.04.2016, è emersa una particolare complessità e un maggior impatto sulla normativa, pertanto è stato rivalutato il procedimento avviato ritenendo necessario inserire anche il procedimento di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 22 della L.R: 10/2010 e s.m.i.;
- la variante riguarda l'aggiornamento e l'adeguamento ai dettami della L.R. n.65/2014 e comprende la semplificazione di alcune parti dell'articolato nonché la riparametrazione degli articoli riguardanti la rigenerazione urbana;

Inoltre:

- la variante è limitata a quelle parti del Regolamento Urbanistico che non sono interessate dalla decadenza quinquennale “delle previsioni di trasformazione e dei vincoli espropriativi”;
- le modifiche sono intervenute per gruppi di articoli, mantenendo l'attuale struttura delle norme del Regolamento Urbanistico;
- le modifiche più rilevanti apportate sono quelle relative alla rigenerazione del patrimonio produttivo dismesso, al fine di semplificare le procedure per attuare interventi di “rigenerazione”.
- l'aggiornamento è finalizzato a introdurre nelle norme che risalgono al 2009 gli adeguamenti ai provvedimenti legislativi nazionali e regionali nel frattempo intercorsi;-

Dato atto che:

- La suddetta Variante al Regolamento Urbanistico sarà redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, sia per i suoi contenuti programmatici, sia per le metodologie utilizzate;
- La Variante al Regolamento Urbanistico sarà formata in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, ed in particolare con i contenuti del Piano Strutturale, del Piano Territoriale di Coordinamento, del Piano di Indirizzo Territoriale e dei Piani di Settore;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta comunale n° 33 del 30.03.2016 è stato incaricato il 3° Settore quale Ufficio di Piano per la redazione della Variante in oggetto, finalizzata all'adeguamento alla L.R. 65/2014 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico per le parti non decadute;

Considerato inoltre che:

- gli atti di variante della pianificazione territoriale e di governo del territorio di cui al presente avvio del procedimento dovranno ampliare e approfondire le analisi che evidenziano la coerenza interna ed esterna delle previsioni, nonché la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana;
- l'oggetto di variante è l'aggiornamento e l'adeguamento ai dettami della L.R. n.65/2014 e comprende la semplificazione di alcune parti dell'articolato nonché la riparametrazione degli articoli riguardanti la rigenerazione urbana;
- la Valutazione Ambientale Strategica, a partire dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, deve essere effettiva già dalla fase di impostazione della variante urbanistica fino alla sua formazione, sviluppandosi durante tutte le sue fasi principali;

- ai fini della valutazione dovranno essere individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti ed organismi pubblici ed i settori del pubblico comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte della variante urbanistica in oggetto;
- la verifica di assoggettabilità è il processo attivato allo scopo di valutare se un piano o programma o una sua modifica possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi debba essere assoggettato alla valutazione ambientale secondo le disposizioni della L.R. 10/2012 e s.m.i. considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate;
- è necessario, per quanto riguarda il processo di valutazione ambientale strategica, definire in relazione alle norme e procedure citate, i soggetti istituzionali interessati, le parti sociali e le associazioni ambientaliste nonché le azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;
- i soggetti istituzionali tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento preliminare di valutazione, sono almeno i seguenti: Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche abitative (Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio), Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia (Settore Energia e Inquinamenti), Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale (Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale – Pisa, Siena, Pistoia), Regione Toscana - Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica , Regione Toscana – Settore Difesa del suolo e Protezione Civile (Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa) , Autorità di Distretto di Appennino Settentrionale, Autorità di Bacino del Fiume Arno), ARPAT (Dipartimento Provinciale di Pisa), Azienda USL 5, Autorità Idrica Toscana, ATO Rifiuti Toscana Costa, Consorzio 4 Basso Valdarno, GEOFOR s.p.a, ACQUE s.p.a., TOSCANA ENERGIA s.p.a., Comuni confinanti (Capannoli, Casciana Terme Lari, Pontedera);

Visto:

- l'art. 8 “Semplificazione dei procedimenti”, comma 5 della L.R. 10/2010 e s.m.i., in virtù del quale la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente, restando fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23;
- il documento di Valutazione preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, redatto dall'Ufficio di Piano, quale proponente, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2);
 - che con Deliberazione di G.C. n. 8 del 18.02.2015 il Comune di Ponsacco si è associato all'Unione Valdera riconoscendola quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Stabilito che i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di valutazione iniziale dovranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento preliminare;

Visto i documenti e gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1), contenente una relazione concernente gli obiettivi generali e specifici della variante di cui trattasi, in conformità all'art. 17 della L.R. 65/2014, da cui si rilevano anche le analisi e le valutazioni da approfondire, oltre alla predisposizione di relazioni di fattibilità dal punto di vista geologico, sismico e idraulico e le ulteriori indagini ambientali indicate nel documento di verifica di assoggettabilità alla VAS, consistenti in:

- Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS; (All. 1)

Preso atto che:

- con provvedimento n. 45 del 14.12.2010 del Direttore Generale del Comune di Ponsacco è stato nominato il Geol. Elena Baldi Garante della Comunicazione per gli atti di Governo del Territorio;
- l'Arch. Nicola Gagliardi, in qualità di Responsabile del 3° Settore del Comune di Ponsacco, è Responsabile del Procedimento, come stabilito dall'art.18 della citata L.R. n. 65/2014;

Visti altresì:

- la L.R. 65/2014 “*Norme per il Governo del Territorio*” ed in particolare gli artt.14, 16 e 17;
- la Direttiva 2001/42CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., attuativo della direttiva 2001/42CE “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. n. 10/2010 “*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di confermare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 per la Variante n° 17 al Regolamento Urbanistico, di cui alla deliberazione di G.C. n° 52 del 21.04.2016;
- 3) Di avviare altresì il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e della fase preliminare per la definizione dei contenuti del Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n.10/2010 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa con il documento preliminare allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- 4) Di dare atto che i documenti costituenti la presente deliberazione sono i seguenti:
 - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS; (All. 1)
- 5) Di dare atto che l'Unione Valdera è l'Autorità competente per il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante in oggetto, al quale compete acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi dagli Enti e dagli organismi pubblici, come meglio indicati in premessa, i quali potranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento di valutazione preliminare;
- 6) Di dare mandato al Garante per la comunicazione di esplicitare l'attività di pubblicità della presente variante promovendo l'informazione e la partecipazione;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione e al Garante per quanto di competenza;
- 8) Di incaricare il Responsabile del 3° Settore, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, dello Statuto del Comune, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, del P.E.G., di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto;
- 9) Di dichiarare, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile, con votazione unanime:

OGGETTO: VARIANTE N° 17 AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L' ADEGUAMENTO ALLA L.R. 65/2014 DELLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LE PARTI NON DECADUTE. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI G.C..N. 52 DEL 21.04.2016: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 10/2010.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Si attesta altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ponsacco , 27/05/2016

Il Responsabile 3° Settore
Arch. Nicola Gagliardi

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
Francesca Brogi

Segretario Generale
Dott. Salvatore Carminitana

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione verrà Pubblicata all'Albo Pretorio dal 09/06/2016 al 24/06/2016

Assistente Amministrativo
Dott. Domenico Cheli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/05/2016

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Segretario Generale
Dott. Salvatore Carminitana
